

SOLE, CHERATOSI ED EPITELIOMI

Pietro Santoianni

*Professore Emerito di Dermatologia
Docente nel Dottorato di Ricerca in Dermatologia Sperimentale
Dipartimento di Patologia sistematica, Sezione di Dermatologia
Università di Napoli Federico II
www.DermatologyResearch.it*

Dati sperimentali, epidemiologici e clinici negli ultimi anni hanno messo in evidenza l'importanza anche dell'ultravioletto più lungo nella genesi di cheratosi attiniche ed epitelomi. La maggior parte delle lesioni UV-indotte sono riparate ma possono risultare mutazioni e una cascata di alterazioni immunologiche che modificano la sorveglianza verso elementi cancerogenetici UV indotti. L'immunodepressione appare anche collegata al passaggio dalla forma trans alla forma cis dell'acido urocanico, prodotto dall'epidermide sotto l'azione degli UV. Le funzioni di protezione sono assunte da geni oncosoppressori (p53 e altri) e l'ultravioletto modifica l'espressione di alcune molecole (ligando CD05, TRIAL e recettori TRIAL) che preservano l'integrità cellulare e ne prevengono la trasformazione, che avviene in seguito agli effetti cumulativi della irradiazione solare. La progressione di alcune cheratosi solari a carcinoma è anche in correlazione con la delezione della regione 9 p21 che codifica per il tumor suppressor p 16 (INK4a). L'iniziale progressione delle cheratosi attiniche dallo stato displastico verso il carcinoma comprende la espressione di metalloproteinasi (MMP-1).

Il danno del DNAUV-indotto attiva i sistemi di riparazione e il sistema MSH2. La cute contiene numerosi sistemi di protezione endogeni il cui pool costituisce un sistema complesso di difesa che provvede alla down-regulation e controllo degli effetti dell'UV; attivati dalla radiazione, divengono però insufficienti dopo intensa e prolungata irradiazione ultravioletta. La fotoprotezione locale e in parte quella sistemica consentono di incrementare tali sistemi. Sono altrove prospettate alcune indicazioni riguardo alla fotoprotezione in soggetti fotosensibili o con neoplasie.